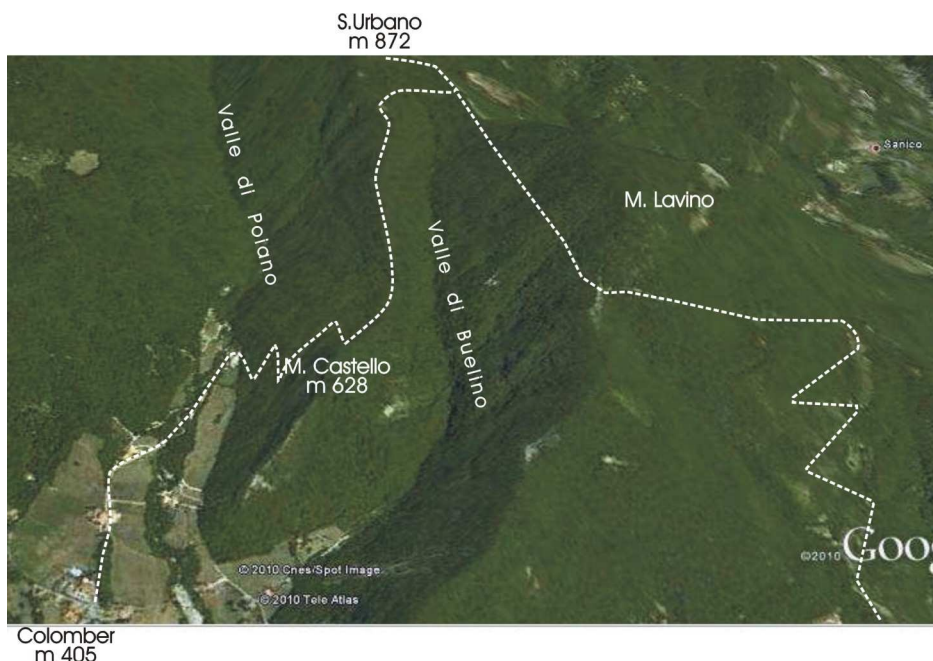


- Dislivello totale m 550 circa;
- Tempo di percorrenza totale h 4:30: andata h 2:30 e ritorno h 2;
- Percorso non difficoltoso ma con tratti alquanto ripidi, sia in salita che in discesa;
- Dotazione di scarponi e abbigliamento da montagna;
- Pranzo al sacco.



Ritrovo: ore 9:00 al parcheggio Colomber, frazione San Michele di Gardone Riviera:

Dalla località Colomber ci incammineremo verso la Valle di Poiano che percorreremo fino a Calavria. Lasciata la strada di fondovalle, imboccheremo a destra la strada, ora abbandonata e ridotta a sentiero sassoso, che sale con alcuni tornanti sul crinale di Pisna, spartiacque tra le valli Poiano e Buelino. Percorreremo per circa 200 metri il crinale in direzione Sud fino a raggiungere il cocuzzolo del Monte Castello, dove ascolteremo il prof. Brogiolo che parlerà della “presenza di un insediamento fortificato d'altura, probabilmente di origine altomedievale, costituito da una cinta muraria in sommità e difeso naturalmente dalle scarpate. La posizione domina un paesaggio che era costituito da ampi parcelle in piano, terrazze sul versante meridionale, pascoli e boschi più in alto. Non deve essere durato a lungo, perché non ha fasi di monumentalizzazione che ci aspetteremmo dal XII secolo in poi. Doveva dipendere da un qualche potere feudale”.

Riprenderemo quindi il sentiero in direzione Nord fino a intercettare la strada che avevamo lasciato poco prima e torneremo a salire. Dopo circa 200 metri abbandoneremo la strada che prosegue fino a morire nella valle di Buelino e prenderemo a sinistra il sentiero, pulito dall'ERSAF l'anno scorso, che corre lungo il crinale di Pisna. Dopo un'ora di cammino entreremo in territorio di Toscolano Maderno in località Buelino, nel punto in cui si trova una casetta con castagneto e appostamento da caccia, che il proprietario lascerà sgarnito in occasione del nostro passaggio.

Una strada pianeggiante ci consentirà di trasferirci dal Dosso di Pisna al Dosso Buelino, dove riprenderemo a salire lungo la strada del Lavino fino a raggiungere Sant'Urbano alle ore 12/12:30.

A Sant'Urbano sosteneremo per il pranzo al sacco.

Chi è interessato potrà ascoltare il racconto di Abramo Lucchi, un cacciatore che ha uccellato nel roccolo di Sant'Urbano fino alla metà degli anni Sessanta.

Al ritorno percorreremo in discesa Via Lavino fino a Seriana, poi prenderemo a destra il sentiero che conduce a Pozzole e la strada della Calma che seguiremo fino a San Michele.

Si raccomanda di non raccogliere le castagne e di non deviare dal percorso per non disturbare i cacciatori.